

## Lonato del Garda "Convergenze" apre l'estate

Grande attesa per il debutto di "Convergenze", il concerto che giovedì 3 luglio apre il cartellone di spettacoli estivi di Lonato del Garda. Lo spettacolo propone l'incontro tra due mondi sonori: quello del jazz e quello della musica classica. In scena, una tromba, un violoncello, una chitarra e un contrabbasso, ovvero Fulvio Sigurtà, Sandro Laffranchini, Battista Lena, Enzo Pietropaoli. "L'obiettivo di Convergenze è la ricerca di punti di incontro tra

i diversi linguaggi della musica, che diventano simbolici di una convergenze anche di esperienze umane e di vita" commenta Fulvio Sigurtà. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, va in scena nella suggestiva cornice della Rocca visconteo-veneta, da cui si gode una splendida vista sul lago di Garda. Il cartellone estivo di "Stelle su Lonato" proseguirà con i "Concerti d'estate" del Corpo musicale "Città di Lonato del Garda" (11 e 26 luglio).

## VOCE LIBRI



### Sono vivo, ed è solo l'inizio

LAURA CAMPANELLO  
UGO MURSIA EDITORE  
EURO 14,45

La morte è il grande tabù dell'uomo ma, come insegnano gli antichi, è anche l'unica certezza della vita. La società contemporanea prova imbarazzo e fatica a stringersi intorno a chi soffre e non ha più linguaggi per esprimere il dolore, in ogni sua forma, e dargli un senso, mentre la medicina continua a voler guarire il malato spesso senza riuscire a prendersi veramente cura di lui. In questo libro, l'autrice propone un percorso di riflessione filosofico sul senso del vivere e del morire che vale sia come proposta educativa e formativa, sia come possibilità di presa in carico di sé e di chi soffre. Lo scopo è esercitarsi a pensare il limite e partire da questo per trasformare la propria vita, perché la felicità possa diventare una condizione duratura, uno stile di vita, e non solo il risultato fortunato e fortuito della mancanza momentanea di dolore.

## Emi Il dono dell'incertezza. Perché il postmoderno fa bene al Vangelo

# Il Vangelo vince

L'amore incondizionato di Dio per l'umanità diventa un messaggio rivoluzionario nell'era dell'incertezza e del relativismo. La testimonianza di John Sivalon

DI LUCIANO ZANARDINI

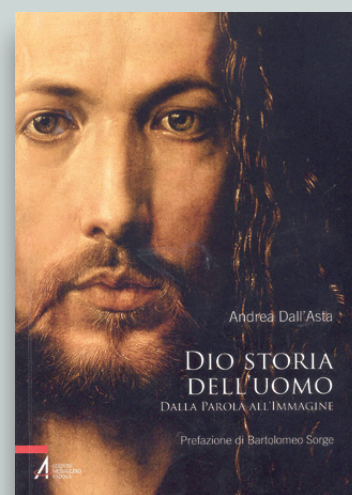
**N**on solo si può raccontare il Vangelo nel tempo dell'incertezza, ma è proprio attraverso le pagine della Buona Notizia che si possono dare le risposte ai tanti interrogativi sul senso della vita. Perché? "Se c'è la certezza io so e allora non ho fede, se c'è l'incertezza - racconta John Sivalon - io non so e, quindi, devo avere fede". Ecco allora cadere il dogma del relativismo, spauracchio del pensiero teologico. Quando vengono meno le sicurezze, sapere e testimoniare l'amore incondizionato e gratuito di Dio per l'umanità può essere rivoluzionario. L'incertezza può essere un dono nell'era postmoderna, del resto lo stesso Sivalon l'ha raccontato bene in uno dei suoi libri "Il dono dell'incertezza. Perché il postmoderno fa bene al vangelo (Emi)". "Dio - spiega - è presente in tutte le culture, di conseguenza anche nell'era postmoderna. Il nostro compito è di vedere e saper leggere la volontà di Dio in questo contesto". Missionario della Società di Maryknoll (la Società per le missioni estere della Chiesa cattolica degli Stati Uniti) e professore in Pennsylvania, Sivalon conosce la sua realtà ma anche quella africana (ha la-



IL LIBRO  
DI SIVALON

vorato per più di 20 anni in Tanzania ed è stato superiore generale della sua congregazione), due mondi lontani e al tempo stesso vicini per effetto della globalizzazione. I missionari Maryknoll (la società Mary's knoll, il "poggio di Maria", è stata fondata il 29 giugno del 1911 con gli Stati Uniti terra di immigrazione) portano la loro testimonianza nel mondo. Il compito dei cristiani è quello, a maggior ragione in questo particolare periodo storico, di uscire. "L'incertezza porta con sé anche la gioia. Francesco ha parlato più volte di andare e portare il Vangelo agli altri popoli e alle altre culture... questo senso di incertezza ci aiuta a portare questo messaggio anche con un po' di sense of hu-

mour, che ci consente di essere pieni di gioia mentre ci interfacciamo con queste culture e con questi popoli". Il messaggio di Francesco negli Stati Uniti ha aperto tante riflessioni nella Chiesa e nella società civile: "È stato recepito bene soprattutto il suo discorso sui poveri: per l'autenticità del suo argomentare ha colpito non solo i credenti, ma anche tante altre persone, soprattutto ha trovato molti estimatori sui media". Il farsi dono per gli altri può avere terreno fertile nella cultura americana del successo? Può risvegliare i rapporti tra le persone? "Il Vangelo ci esorta a cercare di diventare il più possibile uniti, a lottare contro le divisioni. Il Vangelo chiama a vivere per l'altro". Annunciare la gioia del Vangelo. È da qui che dobbiamo ripartire. Lo stesso si può dire per l'Africa dove il cristianesimo si confronta e a volte si mescola con una religiosità popolare: "Penso - conclude - che il messaggio della gioia, ben rappresentato dall'Evangelii Gaudium, possa inserirsi appieno nelle tradizioni africane". Là dove si affacciano prepotentemente sette e nuove pseudo confessioni religiose, il Vangelo dell'amore - se incarnato nella quotidianità - non passa di moda.



### Dio storia dell'uomo

ANDREA DALL'ASTA  
EDIZIONI MESSAGGERO  
EURO 23,00

La relazione tra parola e immagine costituisce il tema fondante la civiltà occidentale. Nella fede cristiana Dio si rende visibile in un uomo: Gesù, il Cristo, il Logos. Con l'incarnazione, Dio ha finalmente un volto. Non solo: con il dono dello Spirito, la storia di Dio diventa storia dell'uomo, e il volto di Dio assume il "tratto" di un volto umano, facendosi "ritratto". La vita di Dio non abita più l'assoluta trascendenza dell'icona ma si cala nella nostra realtà quotidiana, descritta nell'arte secondo la prospettiva lineare che invita l'uomo a una riflessione sul senso del tempo. Il libro ripercorre la storia di questi passaggi, in una riflessione interdisciplinare che unisce arte, teologia, filosofia e antropologia. Andrea Dall'Asta è autore di numerosi saggi; la sua attenzione è rivolta soprattutto al rapporto fra arte, liturgia e architettura.



### Non solo belli

G. PIETROPOLI CHARMET  
EDIZIONI SAN PAOLO  
EURO 4,50

Affrontare il futuro significa anche confrontarsi con chi sarà protagonista del secolo che è appena iniziato. Gli adolescenti di oggi dovranno raccogliere le sfide del domani, facendosi carico anche dei nostri errori e di un'eredità non sempre agevole e positiva. Per questo gli interrogativi che riguardano la loro educazione sono ineludibili ma stimolanti. Anche perché loro, come diceva il giovane Holden Caulfield, faticano a vedersi in questa prospettiva futura: "Un sacco di gente continua a chiedermi se quando tornerò a scuola a settembre mi metterò a studiare. È una domanda così stupida, secondo me. Voglio dire, come fate a sapere quello che farete, finché non lo fate? La risposta è che non lo sapete". Entrare nel loro mondo, superare la difficoltà dell'approccio, mostrar loro la vita in un orizzonte che guarda oltre il presente.



### A spasso tra le tombe

AAN BRADLEY  
SELLERIO  
EURO 14,00

Il sesto volume della serie Flavia De Luce mysteries, ambientato nell'Inghilterra degli anni '50, si svolge durante le celebrazioni dell'anniversario della morte di San Tancredi. Flavia ha solo 11 anni ma è sveglia, curiosa, molto interessata alle scienze e al crimine. In occasione della festa si è deciso di procedere all'esumazione del corpo del Santo ma quando la giovane si reca in parrocchia per curiosare in anteprima non si trova innanzi ossa e reliquie bensì qualcosa di molto più terribile... Nel sepolcro infatti le spoglie sono sparite e al loro posto giace il corpo di Mr. Collicut l'organista. Per Flavia si prospetta quindi un caso complicato nel quale bisogna indagare in più direzioni e ancora una volta entrerà in competizione-collaborazione con il severo ispettore Hewitt. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)

## BREVE

### Elledici

## "Un assist dal cielo. Storie di campioni convocati dal Signore"

"Un assist dal cielo. Storie di campioni convocati dal Signore", edito da Elledici (pagg 96, 9 euro) scritto da Lorenzo Galliani, racconta in 96 pagine i profili di sacerdoti e religiosi che hanno abbandonato la carriera sportiva per rispondere alla chiamata della fede ma che non hanno dimenticato gli insegnamenti appresi. La prefazione è affidata a Dino Zoff, uno che ha fatto della serietà e della professionalità il suo biglietto da visita. "Un assist dal cielo" raccoglie anche i contributi di quattro nomi noti (i campioni olimpici Sara Simeoni e David Rudisha, i mister Osvaldo Bagnoli e Davide Ballardini) che hanno avuto modo di conoscere alcuni dei protagonisti. Nell'appendice René Carlos Pontoni ricorda padre

René Alejandro, attaccante del San Lorenzo che vinse il titolo argentino nel 1946, per la gioia di tanti tifosi, tra i quali un bambino di nome Jorge Mario Bergoglio. Nella pratica sportiva entrano in gioco il sacrificio, la fatica, i talenti e la capacità di migliorarsi. Ecco allora che vengono narrate le vicende, fra gli altri, di Maria Del Pino e Graziano Lorusso: Maria del Pino Rodriguez de Rivera conquistò, nel 1994, il titolo spagnolo di tuffi dalla piattaforma, oggi è suora missionaria nelle Filippine; Graziano Lorusso, padre francescano e cappellano nell'ospedale di Copertino, nel 1991 giocò i Mondiali Under 17 con Alessandro Del Piero. Luigi Chiampo vinse la maratona di Torino pochi mesi prima di essere ordinato sacerdote; Philip Mulryne,



attirato dal carisma domenicano, può vantare un passato nel Manchester United. Oltre ai tanti che hanno lasciato l'agonismo (e ricchi contratti), c'è anche chi ha scoperto lo sport in un secondo momento. Come coach frate Colm O'Connell, che, arrivato in Kenya da maestro missionario, divenne una leggenda nel mondo dell'atletica.